



DETERMINAZIONE n. 12 DEL 23 APRILE 2024

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE

Affidamento del servizio di pulizia, sanificazione ambientale, derattizzazione e attività ausiliarie, comprensivo della fornitura di materiale igienico sanitario, presso i locali della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma – Contratto ponte mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 36/2023, su piattaforma MEPA -Consip.

Procedura n. 5/2024

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ PROGETTUALE PER L'ATTUAZIONE DELLA CENTRALE ACQUISTI DELLA FEDERAZIONE ACI – SERVIZIO PATRIMONIO E AA.GG.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n.81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: " Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";



VISTE le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, ha istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ed il Consiglio Generale, nella riunione dell'8 aprile 2021, ha apportato modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e ha definito la declaratoria delle competenze della suddetta Unità Progettuale, stabilendo che la governance del sistema è in capo al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 1600/21 del 30 aprile 2021 con il quale il Segretario Generale - in attuazione delle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 - ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e con scadenza al 30 aprile 2024, l'incarico di livello dirigenziale generale di responsabile dell'Unità di Progetto denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI";

VISTO il provvedimento prot. n. 1944 del 24 maggio 2021, con il quale il Segretario Generale - in relazione all'incarico conferito con la nota prot. n.1600 del 30.04.2021, al fine di garantire la continuità gestionale delle attività riconducibili al Servizio Patrimonio e Affari Generali, ha incaricato la sottoscritta alla firma degli atti ad esso afferenti nei limiti dell'attuale sistema di deleghe;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente, assunta nella riunione del 28 marzo 2024, con la quale l'incarico di livello dirigenziale generale di responsabile dell'Unità di Progetto denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI", conferito alla sottoscritta con deliberazione del Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, e con provvedimento prot. n. 1600/21 del 30 aprile 2021, è stato prorogato fino al 31 luglio 2024;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3961 del 23.11.2023, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha autorizzato i direttori centrali ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità ed ha stabilito le deleghe per l'adozione delle determinazioni a contrarre e di affidamento;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023;

VISTO l'art. 14 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) n. 2023/2495 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, fissando e stabilendo, per il biennio 2024-2025, la soglia in € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;



CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATO, altresì, che ACI è qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi e dispone, a seguito di contratto di servizi con terzi, di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata secondo le regole AgID ed iscritta nel registro ANAC delle Piattaforme di fornitura digitale che hanno ottenuto la "Dichiarazione di conformità di piattaforma";

VISTO l'art. 17, 1° co, del Codice dei contratti pubblici il quale stabilisce che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, in merito alle competenze in materia negoziale e alla adozione delle determinazioni a contrarre;

PREMESSO che, con determinazione del Segretario Generale n. 3825 del 16.02.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è stato approvato il programma biennale 2022-2023 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, comprensivo degli affidamenti che ACI effettuerà in proprio e degli affidamenti, progettati mediante aggregazione della domanda e del fabbisogno evidenziato dai centri di responsabilità, centrali e territoriali dell'Ente, che possono essere effettuati attraverso la Centrale Acquisti costituita presso ACI Informatica SpA, in virtù di Convenzione stipulata in data 18 gennaio 2022 tra ACI ed ACI Informatica Spa, società in house dell'Ente, soggetta al controllo ed al coordinamento di quest'ultimo;

VISTO che, nell'ambito del suddetto programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi, da affidare tramite Centrale Acquisti, è stata inserita la procedura aperta pubblicata nel portale "Servizio Contratti pubblici" (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente, alla quale è stato assegnato il CUI S0049341D583202200059, avente ad oggetto il servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, derattizzazione e sanificazione dei locali siti in Roma, adibiti ad uffici, magazzini e similari, dell'Automobile Club d'Italia, mediante Accordo Quadro per la durata di 48 mesi;

VISTO che, in attuazione della suddetta programmazione biennale, in occasione della scadenza, alla data del 30 settembre 2023, del contratto per il servizio di pulizia, sanificazione, derattizzazione e attività ausiliarie per la sede centrale dell'Ente, stipulato con il "Consorzio Stabile Istant Service", aggiudicatario della procedura aperta in ambito comunitario n. 30/2015 (CIG 63575239F0), con propria determinazione n. 37 del 3 novembre 2022, è stata autorizzata la RDA ad ACI Informatica per l'avvio della procedura aperta per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, del servizio di pulizia e prestazioni connesse per gli immobili siti in Roma, via Marsala e via Solferino, adibiti a sede degli uffici centrali dell'Ente;

VISTO che la procedura aperta in ambito comunitario (identificata con il n. SFA015AP22 - CIG 948069984F) è stata avviata da ACI Informatica Spa, quale Centrale Acquisti, anche per conto di ACI Progei, società in house dell'Ente, con bando di gara trasmesso alla GUUE in data 08.11.2022, con aggiudicazione secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 48 mesi e per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 3.467.113,66 (IVA esclusa), oltre modifiche contrattuali determinate in € 1.040.134,07 (IVA esclusa) ed oneri della sicurezza da rischi interferenziali pari ad € 16.840,00, oltre IVA;

PRESO ATTO, come da documentazione agli atti e come esposto nella relazione istruttoria del 19 aprile 2024 del RUP, d.ssa Sara Mosca, funzionario del Servizio Patrimonio e AA.GG., in staff al



direttore UPCA, che, con il supporto e la supervisione della Dirigente dell'Ufficio Acquisti, d.ssa Patrizia Borlizzi, ha evidenziato gli eventi, le situazioni di fatto e di diritto, nonché le circostanziate motivazioni a sostegno delle determinazioni prescelte per assicurare il servizio di pulizia e di igiene ambientale presso i locali della sede centrale dell'Ente, senza soluzione di continuità ed, al contempo, garantire la tutela delle condizioni occupazionali degli addetti al servizio e dalla quale rileva che:

- al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 12:00 del 30.01.2023, per la suddetta procedura aperta - CIG 948069984F, espletata dalla Centrale Acquisti, sono pervenute 82 offerte presentate da operatori economici in forma singola ed in forma plurisoggettiva;
- tenuto conto della numerosità delle offerte, il cui esame ha richiesto una laboriosa valutazione a cura della Commissione giudicatrice, e visti i tempi necessari per lo svolgimento e la conclusione della procedura aperta, con determinazioni n. 28 del 20.07.2023 e n. 49 del 5/12/2023 del Dirigente dell'Ufficio Acquisti di ACI, è stato autorizzato il ricorso al complessivo periodo semestrale di proroga, fino alla data del 31.03.2024, previsto all'art. 3 del citato contratto n. 450000858 stipulato con il Consorzio Stabile Istant Service;
- In data 05.02.2024, all'esito del sub procedimento di verifica della congruità dell'offerta presentata dalla società risultata prima in graduatoria e del costo della manodopera, con determinazione n. 13 del Direttore Generale di ACI Informatica SpA, la procedura aperta CIG 948069984F è stata aggiudicata alla soc. coop. B&B Service - con sede in Pietrasanta (LU), Piazza Carducci 18 - partita IVA 01494430463;
- con pec del 06.02.2024 prot. DG/165, ACI Informatica SpA ha comunicato a tutte le società partecipanti l'esito della procedura e l'avvenuta aggiudicazione, dichiarata successivamente efficace, all'esito delle verifiche, come comunicato dalla stessa ACI Informatica SpA. ad ACI in data 18.03.2024 con pec prot. DG/420/24;
- con mail del 28.03.2024, il RdP di ACI Informatica SpA, ha comunicato il decorso del termine dilatorio cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ed ha trasmesso la documentazione ai fini della stipula del contratto per il servizio di pertinenza di ACI, aggiudicato per € 2.118.422,00 oltre IVA, per la durata di 48 mesi, corrispondente ad un canone mensile base di € 44.132,79 oltre IVA;
- in considerazione dei tempi ristretti rispetto alla scadenza della proroga del contratto n. 450000858, nelle more dell'esame della documentazione per la predisposizione del contratto attuativo dell'Accordo quadro di cui alla procedura aperta CIG 948069984F, con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Acquisti n. 4 del 21 marzo 2024 e per le motivazioni in essa rappresentate, essendo, peraltro decorso il periodo di *stand still*, è stata autorizzata la stipula di un affidamento ponte, per la durata di un mese, dal 1° al 30 aprile 2024, con la stessa soc. coop. B&B Service, aggiudicataria della procedura aperta CIG 948069984F, in luogo di un nuovo affidamento alla stessa ditta Consorzio Stabile Istant Service, gestore uscente del contratto;

PRESO ATTO che, in data 29 marzo 2024, è stato notificato ad ACI Informatica SpA il ricorso depositato dinanzi al TAR Roma dalla società *Euro&Promos*, risultata seconda in graduatoria della procedura aperta n. SFA015AP22 CIG 948069984F, che ha chiesto l'annullamento, previa concessione di idonee misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione (.....), in favore della B&B Service Società Cooperativa, dell'accordo quadro per il servizio di pulizia, comprensivo della fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari, dell'Automobile Club d'Italia e della sua società in house ACI Progei, di tutti i verbali di gara (.....) e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorché non conosciuto, nonché la declaratoria di inefficacia dell'Accordo Quadro e degli eventuali Contratti Applicativi che, medio tempore, dovessero essere sottoscritti tra la resistente e la B&B Service Società Cooperativa, con richiesta sin da ora di subentrare nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Applicativi e con espressa riserva di domanda risarcitoria per equivalente ai sensi dell'art. 30, comma 5, c.p.a.;



PRESO ATTO, altresì, che ACI ed ACI Progei SpA non si sono costituiti nel giudizio e che, nell'udienza del 17 aprile 2024, la ricorrente Euro&Promos ha rinunciato alla domanda cautelare, mentre l'udienza di merito è stata fissata al 23 ottobre 2024;

EVIDENZIATO che, alla luce del nuovo scenario di riferimento che si è venuto a determinare con il citato ricorso e con la fissazione dell'udienza di merito al mese di ottobre 2024, che comporta l'indispensabilità di assicurare il servizio di pulizia, senza soluzione di continuità, dal 1° maggio fino alla decisione del TAR, tenuto conto degli interessi di tutti i soggetti coinvolti, compresi quelli degli addetti al servizio di pulizia trattandosi di un appalto "labour intensive", si è reso necessario valutare con urgenza le alternative negoziali disponibili e previste dal Codice che, nel nuovo sistema declinato già nei primi articoli, riserva ampi spazi alla libera gestione della organizzazione della partecipazione alle gare e dell'esecuzione degli appalti ed, al contempo, ha introdotto disposizioni importanti per rafforzare la tutela dei lavoratori, di norma stabilmente impiegati nel servizio a favore di un committente pubblico;

RICHIAMATA integralmente la citata relazione istruttoria del 19 aprile 2024 nella quale sono analizzate le diverse alternative praticabili sulla base degli strumenti previsti dalle disposizioni del Codice, con evidenza dei presupposti e degli effetti di ogni procedura negoziale fattibile, tenuto conto della specifica situazione di fatto e delle ragioni di estrema urgenza derivanti da cause esterne ad ACI dovute alla presentazione del ricorso a fine marzo u.s., alle caratteristiche ed al valore dell'affidamento, nonché al lasso di tempo di fissazione dell'udienza di merito;

VISTO il parere dello studio legale che assiste ACI Informatica nel ricorso in argomento e dell'Avvocatura dell'Ente che, interpellati per la gestione del servizio medio tempore, ritengono che *“ la soluzione più ragionevole sembrerebbe quella di dare conto dell'intervenuta fissazione del merito al 23 ottobre e, per l'effetto, disporre una proroga consequenziale del contratto-ponte attualmente in essere: in tal modo, difatti, il gruppo ACI continuerebbe a beneficiare del servizio di pulizia senza interruzioni di sorta (contestualmente maturando la possibilità di apprezzare, sul campo, l'effettiva idoneità dell'aggiudicataria), i lavoratori già coinvolti non subirebbero pregiudizi di sorta ed entrambi gli operatori economici – sia nel caso di una conferma dell'attuale aggiudicazione, sia in quello (denegato) di un'esclusione dell'aggiudicataria e conseguente slittamento al secondo classificato – potrebbero comunque mantenere intatta la possibilità di eseguire il servizio per l'integrale lasso temporale previsto dal Bando”*;

RAPPRESENTATO che, come ampiamente articolato nella relazione istruttoria, all'esito della disamina delle possibili soluzioni che trovano fondatezza nel D.Lgs. 36/2023, e dagli arresti ormai consolidati della giurisprudenza amministrativa, è stata valutata l'opportunità di ricorrere alla procedura più tipica di contratto ponte, la procedura negoziata senza bando, disciplinata dall'attuale art. 76 secondo un impianto che, con particolare riferimento alla fattispecie di cui al comma 2, lett.c) dispone le condizioni per il ricorso alla procedura in argomento, riproducendo il contenuto dell'art. 63, comma 2, lett. c) del vecchio Codice e consente, di regola, la stipula del c.d. contratto-ponte, in alternativa alla proroga tecnica, ove sussista la necessità di garantire il servizio nel tempo strettamente necessario all'indizione di una nuova gara o alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario della gara *sub iudice*, con scelta tra le possibili soluzioni alternative rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione aggiudicatrice (Cons. Stato, III, 26 aprile 2019, n. 2687; Sez. V, 22 novembre 2021, n. 7827; TAR Lazio, Sez. II-Ter, 25.02.2023, n.1284; TAR Lazio 15.02.2024, n. 3093);

ESPOSTO che l'affidamento mediante contratto ponte per importi superiori alla soglia di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 è consentito nella misura strettamente necessaria, ricorrendo i seguenti presupposti di stretta interpretazione giurisprudenziale:

- ragioni di estrema urgenza tali da non essere compatibili con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara;
- ricorrenza di eventi non prevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, ossia circostanze



invocate a giustificazione che “non devono essere in alcun modo imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici” (C.d.S., V, 24.3.2022, n. 2160; C.d.S., V, 22.11.2021, n. 7827);

RILEVATO che, nel caso in questione, l'avvio del contratto e del servizio con il nuovo gestore aggiudicatario della procedura aperta in ambito comunitario gestita dalla Centrale Acquisti era previsto per il 1° maggio 2024, come da documentazione di cui all'affidamento temporaneo alla società coop. B&B Service con la citata determinazione n. 4 del 21 marzo 2024 e che, in punto di fatto, le circostanze, i tempi e il contenuto del contenzioso in atto, rispetto allo stato della procedura, sono tali da consentire di affermare che l'avvenuto contenzioso giudiziario abbia provocato l'insorgenza di una situazione di urgenza non prevedibile e non imputabile all'amministrazione, con la conseguenza di non poter attivare in tempo utile una procedura competitiva per assicurare la continuità del servizio dal 1° maggio 2024, e di dover ricorrere legittimamente alla procedura negoziata senza bando con un fornitore, per la stipulazione di un contratto-ponte, nelle more della decisione nel merito della vertenza;

EVIDENZIATO che la sequenza dei fatti - notifica del ricorso in data 29 marzo 2024, quando l'aggiudicazione era già efficace ed era decorso il periodo di stand still per la stipula del contratto; l'udienza cautelare fissata per il 17 aprile 2024 con rinuncia della ricorrente Euro&Promos; rinvio all'udienza di merito al 23 ottobre 2024 - hanno proiettato l'Ente in una situazione di estrema urgenza qualificata e dipesa dalla presenza di eventi, che pur fisiologici, tuttavia si sono palesati imprevedibili e non imputabili all'ACI stesso, con la conseguenza di assumere una valenza di necessità in riferimento all'appalto di un servizio indispensabile ed indifferibile ai fini del ricorso alla procedura negoziata senza bando (vedi Cons. Stato, Sez. V, 22 novembre, , 2021, n. 7827, che segnala il precedente del Cons. Stato, VI, 1 febbraio 2021, n. 920, per aver escluso come *l'impugnazione degli atti di gara e la pendenza del relativo contenzioso siano sempre circostanze prevedibili ed imputabili all'amministrazione aggiudicatrice* e, di conseguenza, ipotesi non legittimante ex se il ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. nel settore dei contratti pubblici 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per la stipulazione di un contratto-ponte);

CONDIVISA la ragionevolezza della scelta di affidare, mediante contratto ponte ai sensi dell'art.76, comma 2, lett.c) del Codice dei contratti pubblici, il servizio direttamente alla “B&B Service”, aggiudicataria della procedura aperta in ambito comunitario - identificata con il n. SFA015AP22 - CIG 948069984F, senza ricorrere alle modalità di scelta del contraente di cui al comma 7 dell'art. 76 del D.Lgs 36/2023, sulla base delle seguenti considerazioni e dei presupposti legittimanti:

- ✓ in considerazione della scadenza, alla data del 30.09.2023, del precedente contratto di pulizie per i locali, adibiti ad uffici ed archivi della sede centrale in Roma, la procedura aperta in ambito comunitario espletata mediante piattaforma di e.procurement di Federazione da ACI Informatica, quale Centrale Acquisti, ed identificata con il n. SFA015AP22 - CIG 948069984F, è stata avviata con bando di gara trasmesso alla GUUE in data 8.11.2022, nei tempi pianificati in attuazione della programmazione di beni e servizi 2022-2023 e, pertanto, non appare addebitabile o “rimproverabile” all'amministrazione una carenza di adeguata organizzazione o inerzia nel processo di programmazione;
- ✓ la Soc. coop. “B&B Service” è stata selezionata a seguito di procedura aperta caratterizzata da un ampio confronto concorrenziale tra 82 ditte, l'aggiudicazione è avvenuta in data 05.02.2024 ed, alla data del 28.03.2024, concluse le verifiche ai fini dell'efficacia, erano decorsi i termini per la stipula del contratto;
- ✓ essendo venuto a scadenza, al 31 marzo 2024, anche il periodo di proroga del precedente contratto, al fine di predisporre gli adempimenti per assicurare l'avvio del nuovo contratto mediante Accordo quadro dal 1° maggio 2024 ed, al contempo, garantire il servizio di pulizia senza soluzione di continuità ed il mantenimento dell'occupazione degli addetti al servizio, in sede di procedure di cambio appalto, è stata preferita la soluzione di affidare direttamente alla stessa B&B Service il servizio per la durata di un mese con TD Mepa n.



4169161 - CIG B0DE2D3A47 del 21.03.2024 ed è stato effettuato il cambio appalto in modo integrale con riassunzione di tutte le maestranze e con identità di CCNL, il Multiservizi;

- ✓ la scansione temporale delle date - che evidenzia un intervallo di appena 13 giorni sia rispetto alla pianificazione della fase di avvio del nuovo contratto sia rispetto ai tempi necessari per avviare e concludere una eventuale nuova procedura concorrenziale per l'affidamento medio tempore di un servizio ad alta intensità di manodopera da aggiudicare all'offerta più vantaggiosa - dimostra l'esistenza di ragioni di estrema urgenza rigorosamente accertata che inducono ragionevolmente a limitare la selezione alla società già individuata e a considerare che, sebbene il provvedimento di aggiudicazione sia sub iudice, allo stato è valido ed efficace;
- ✓ l'alternativa di rivolgersi indistintamente al mercato, sostanzialmente impossibile per i tempi molto ristretti, oppure di *consultare gli operatori economici sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei*, è utilmente soddisfatta dalla procedura già svolta con 82 operatori economici, all'esito della quale l'affidatario è risultato in possesso delle caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali richieste in sede di progettazione dell'appalto sulla base dell'effettivo e concreto fabbisogno rilevato in sede di programmazione;
- ✓ la scelta dell'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 108, *previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione*, è utilmente soddisfatta nell'ambito della procedura competitiva aggiudicata soltanto nel mese di febbraio 2024;
- ✓ lo stesso comma 2 dell'art.76 del Codice, con riferimento alla fattispecie di cui alla lettera b1) stabilisce: "la concorrenza è assente per motivi tecnici *quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto*";
- ✓ con riferimento al caso in questione, a prescindere dal contenuto più o meno controverso del thema decidendum e degli esiti, anche cautelari, dell'intero giudizio, senza integrare alcuna elusione o lesione della concorrenza e della trasparenza, l'affidamento alla B&B Service appare come l'unico o, comunque, il più utile e conveniente per assicurare la continuità di un servizio indispensabile, *"privilegiando l'effettivo e tempestivo conseguimento degli obiettivi dell'azione pubblica, prendendo in considerazione i fattori sostanziali dell'attività amministrativa, escludendo che la stessa sia vanificata, in tutti quei casi in cui non si rinvergono obiettive ragioni che ostino al suo espletamento"*, in altre parole nel rispetto del principio di "risultato", come declinato nell'art. 1 del nuovo Codice (in tal senso Cons.Stato, sez. V, 27.02.2024 n. 1924; TAR Napoli, 15.01.2024 n. 377; Cons. Stato, sez III 15.11.2023 n. 9812);

RAPPRESENTATO che, in sostanza, una eventuale ulteriore competizione tra tre operatori, da selezionare anche nell'ambito dell'elenco degli 82 partecipanti alla procedura aperta, comporterebbe una difficoltà, non esente da eventuali contestazioni e/o contenziosi, in fase di determinazione dei criteri oggettivi di selezione degli inviti, nonché un aggravio temporale e procedimentale per l'affidamento, con il risultato di non concludere il contratto in tempo utile per il 1° maggio 2024 e con eventuali effetti pregiudizievoli anche nei confronti degli addetti al servizio, che godono di diritti costituzionalmente garantiti e che, in caso di continuo *turn over* dei datori di lavoro a seguito di cambi appalto a strettissimo ridosso l'uno dell'altro potrebbero subire potenziali danni e disagi effettivi;

VISTA la documentazione allegata relativa alla TD Mepa n.4295142/24 - CIG n. B1657EAA93, sopra soglia comunitaria, contenente il progetto di affidamento per il contratto ponte 01 maggio-30 novembre 2024, verso il corrispettivo complessivo di € 308.936,53 oltre IVA ed oltre oneri per la sicurezza da rischi interferenziali valutati pari a 0,00, che rappresenta il quadro economico per il



periodo ritenuto strettamente necessario a soddisfare le esigenze temporanee rappresentate e che risulta così determinato:

- a) somme per il servizio, sulla base del canone mensile di € 44.133,79 oltre IVA, (di cui € 42.573,6 di costi della manodopera) comprensivo del costo della manodopera - ore mese offerte (h 2.920) per il periodo di sette mesi, tenuto conto che l'udienza di merito è fissata al 23 ottobre 2024, come da analisi di dettaglio allegata alla relazione istruttoria;
- b) somme a disposizione per l'appalto, pari ad €5.810,86 comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei contratti pubblici e del contributo ANAC a carico della stazione appaltante (€ 250,00);

TENUTO CONTO, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del. 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono stati valutati pari a € 0,00 (zero) in ragione dell'analisi di impatto delle eventuali interferenze e dalla organizzazione del servizio nel periodo temporaneo e limitato di esecuzione;

ACQUISITE le verifiche, in corso di validità, effettuate da ACI Informatica s.p.a., nell'ambito della procedura aperta CIG 948069984F, sulla Società coop. B&B Service, in merito all'assenza delle cause di esclusione, ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, come riportate nella dettagliatamente nella relazione istruttoria e visto che il DURC n. 39458685, emesso da INPS in data 31 gennaio 2024, con scadenza al 29 maggio 2024 ha dato *esito regolare*;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico di Progetto - RUP la dott.ssa Sara Mosca, funzionario del Servizio Patrimonio e AA.GG., in staff al direttore UPCA e che ha svolto la relazione con la supervisione della d.ssa Patrizia Borlizzi, dirigente dell'Ufficio Acquisti;

RITENUTO, altresì, in ragione delle modalità di svolgimento della procedura acquisitiva, nonché dell'articolazione del servizio che richiede un continuo monitoraggio fin dalla fase di avvio e di costante controllo dei livelli di qualità e della spesa, di nominare il direttore dell'esecuzione - DEC nella persona della dott.ssa Patrizia Sericola, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali assegnata all'Ufficio Acquisti ed incaricata di effettuare la verifica di conformità, nonché, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi e delle effettive disponibilità di personale in organico in possesso dei requisiti richiesti di individuare le seguenti figure, sulla base di quanto espressamente previsto dall'All. I.2 del Codice:

- o dott. Alessandro Grassi, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali assegnato all'Ufficio Acquisti, quale collaboratore all'attività del RUP ed addetto alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento nelle fasi di programmazione e progettazione ed esecuzione;
- o sig.ra Marilena Di Cresce, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, in staff al direttore UPCA, quale collaboratore del Direttore dell'esecuzione;
- o dott. Giuliano Censorii, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, assegnato all'Ufficio Gestione Immobili, incaricato di monitorare la regolare esecuzione del contratto, avuto riguardo alle specifiche aree ed ai locali di intervento;
- o dott.ssa Concita Barba, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, in staff al direttore UPCA, quale collaboratore all'attività del RUP nella fase di affidamento.

VISTO il Regolamento recante la "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni



tecniche, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27 gennaio 2021 ed in fase di aggiornamento e di adeguamento all'art. 45 del D.Lgs 36/2923;

VISTO che la somma di € 5.560,86 è impegnata sul conto CO.GE n. 4100871008 "Servizi Pulizie", quale quota massima non superiore all' 1,8% dell'importo dell'affidamento, esclusa IVA, per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo all'obbligo di astensione dalla procedura di affidamento in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella stessa in fase di aggiudicazione o di esecuzione con conseguente obbligo di segnalazione;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, l'importo della contribuzione ANAC per la stazione appaltante è pari a € 250,00, mentre per l'operatore economico è pari a € 33,00;

PRESO ATTO che la stipula del relativo contratto con l'affidatario della procedura avrà luogo tramite la piattaforma di negoziazione MEPA;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, della documentazione e degli atti ivi richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione:

Di autorizzare l'espletamento della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. c) del D.Lgs 36/2023, da svolgere sulla piattaforma MEPA/CONSIP per la stipula di contratto ponte, in conformità alla documentazione allegata - lettera d'invito, Capitolato tecnico prestazionale e modulo di offerta economica - per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione ambientale, derattizzazione e attività ausiliarie, comprensivo della fornitura di materiale igienico sanitario, presso i locali della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia, situati in via Marsala 8 e via Solferino 32 – Roma.

Di individuare la Società coop. B&B Service - aggiudicataria della procedura aperta in ambito comunitario (identificata con il n. SFA015AP22 - CIG 948069984F), avviata da ACI Informatica Spa, quale Centrale Acquisti, anche per conto di ACI Progei, società in house dell'Ente, con bando di gara trasmesso alla GUUE in data 08.11.2022 - come unico partecipante alla TD Mepa n.4295142/24 - CIG n. B1657EAA93.

Di stabilire per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, una durata di 7 mesi, dal 1° maggio al 30 novembre 2024, per un importo pari ad € 308.936,53, oltre IVA, con facoltà di eventuale proroga di un mese solo se strettamente necessario in ragione dell'esito del giudizio.

Di dare atto che gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza sono pari a € 0,00;

Di approvare la documentazione della presente procedura negoziata e specificamente la lettera d'invito, il modello di offerta economica e il capitolato tecnico e prestazionale di gara,



rappresentato, per quanto sopra stabilito, dal documento tecnico e prestazionale della procedura aperta svolta dalla Centrale Acquisti n. SFA015AP22 - CIG 948069984F, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di impegnare sul conto CO.GE. n. 410718001 "Servizi Pulizia e Igiene Ambientale" a valere sul *budget* assegnato per l'esercizio 2024 al Servizio Patrimonio e Affari Generali:

- a) la spesa di € 308.936,53, oltre IVA, a favore della Società cooperativa B&B Service come corrispettivo per l'esecuzione del servizio in oggetto;
- b) la somma di € 5.810,86, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, e di € 250,00 per contributo all'ANAC da parte della stazione appaltante.

Di nominare Responsabile Unico di Progetto - RUP la dott.ssa Sara Mosca, funzionario del Servizio Patrimonio e AA.GG., in staff al direttore e la dott.ssa Patrizia Sericola, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali assegnata all'Ufficio Acquisti, direttore dell'esecuzione – DEC, nonché i seguenti collaboratori:

- o dott. Alessandro Grassi, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali assegnato all'Ufficio Acquisti, quale collaboratore all'attività del RUP ed addetto alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento nelle fasi di programmazione e progettazione ed esecuzione;
- o sig.ra Marilena Di Cresce, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, in staff al direttore UPCA, quale collaboratore del Direttore dell'esecuzione;
- o dott. Giuliano Censorii, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, assegnato all'Ufficio Gestione Immobili, incaricato di monitorare la regolare esecuzione del contratto, avuto riguardo alle specifiche aree ed ai locali di intervento;
- o dott.ssa Concita Barba, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali, in staff al direttore UPCA, quale collaboratore all'attività del RUP nella fase di affidamento.

Di dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

Di trasmettere la presente determinazione al RUP per gli adempimenti di competenza anche ai fini del rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, nel rispetto delle misure di prevenzione stabilite nel PIAO e dei principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e dal Codice di Comportamento dell'Ente.

(Giuseppa Scimoni)

Il Responsabile Unico del Progetto
(Sara Mosca)

VISTO: Il Dirigente Ufficio Acquisti
(Patrizia Borlizzi)